

	CRO	19/12/2011	12.35.38	 Titoli  Stampa
---	------------	-------------------	-----------------	--

Carceri: Sarno (Uil), in ultimi 10 anni detenuti +51% e agenti -9%

Carceri: Sarno (Uil), in ultimi 10 anni detenuti +51% e agenti -9% (ASCA) - Roma, 19 dic - "Per comprendere appieno la reale portata delle deficienze organiche in seno al Corpo di Polizia Penitenziaria occorre ricordare che nel 2001, quando ne fu decretata la pianta organica, erano in servizio circa 42mila unita', con una popolazione detenuta attestata intorno alle 45mila presenze. Dieci anni dopo con una popolazione detenuta che ha sfondato quota 68mila, con molti istituti penitenziari nuovi e qualche decina di nuovi padiglioni attivati, la polizia penitenziaria conta 37.784 unita'. In sintesi negli ultimi dieci anni la popolazione detenuta e' aumentata del 51% mentre l'organico della polizia penitenziaria ha subito un decremento di circa il 9%. Ogni ulteriore commento ci pare davvero inutile". E' quanto dichiara Eugenio Sarno, segretario generale della Uil Penitenziari, che illustra i risultati di uno studio effettuato sulle vacanze organiche del personale rilevate dal Dap al 31 ottobre 2011. " Quelle delle carenze organiche costituisce una delle piu' gravi criticita', ed e' evidente che questa situazione e' di grave nocumento al raggiungimento degli obiettivi di rieducazione e risocializzazione che la Costituzione affida al sistema penitenziario e determina anche un grave vulnus alla sicurezza sociale. A scorrere bene i dati - prosegue Sarno - si appalesano forti vacanze organiche anche nei profili degli operatori demandati al trattamento intramoenia. All'appello, infatti, mancano 93 dirigenti, 318 contabili, 494 assistenti sociali e 325 educatori. Questi numeri sono parte integrante della deriva dell'universo penitenziario che, nel solo 2011, conta 65 suicidi, 945 tentati suicidi, oltre 5000 atti di autolesionismo grave e circa 400 agenti penitenziari feriti per aggressioni subite da detenuti ". com-map/lus/ss 191235 DIC 11 NNNN

[Annunci Google](#)

[Calcio](#)

[Sardegna](#)

[Calcio in Diretta](#)

[Campionato Calcio A](#)

CARCERI: UIL PENITENZIARI, IN SARDEGNA MANCANO 117 AGENTI

13:50 19 DIC 2011

Condividi

(AGI) - Cagliari, 19 dic. - Nelle carceri sarde mancano 117 agenti di polizia penitenziaria. Lo denuncia la Uil P.A.

Penitenziari calcolando che a fronte di un organico previsti di 1324 unita' al 31 ottobre scorso ne erano presenti 1207. Il sindacato mette inoltre in evidenza altre carenze. Negli istituti di pena isolani mancano anche 9 dirigenti, 18 educatori, 15 assistenti sociali e 30 contabili.

"Le carenze di organico costituiscono una delle piu' gravi criticita'", afferma Eugenio Sarno, segretario generale della UIL Penitenziari nel sottolineare che questa situazione non consente il raggiungimento degli obiettivi di rieducazione e risocializzazione che la Costituzione affida al sistema penitenziario oltre a creare gravi problemi per la sicurezza sociale". (AGI) Sol

REGISTRATI LOGIN



lunedì, 19 dicembre 9° Domani >



Cronaca | Eventi | Sport | Politica | Economia | Guide | Ristoranti | Invia

Centro Storico Bellariva Rifredi San Frediano Tutte >



FirenzeToday > Cronaca

Personale delle carceri toscane: all'organico mancano mille persone

Tra poliziotti, educatori, assistenti sociali e direttori sul territorio regionale mancano 999 lavoratori. La Uil allarma "Spesso costretti a rinunciare a riposi e ferie"

di redazione 19/12/2011

Frqvjdi



Il deficit d'organico nelle carceri toscane è sempre più pesante. Non solo perché la calca in istituti penitenziari come Sollicciano porta ad una degenerazione della funzione riabilitativa della galera, come dimostrano il **record di tentati suicidi** e atti di autolesionismo, ma perché condiziona anche la vita dei lavoratori, i poliziotti. La Uil Penitenziari più volte ha chiesto un'inversione di rotta perché anche per la Penitenziaria, visto l'organico, ridotto si trova in difficoltà. Solo sul territorio regionale all'appello mancano 999 tra poliziotti, educatori, assistenti sociali e direttori. Il dato si rinforza considerando anche l'aumento degli arresti nell'ultimo decennio, tendenza imperante in tutta Italia. Nel 2001 i detenuti della Penisola erano 45mila ora sono 68mila, crescendo in modo inversamente proporzionale alla polizia penitenziaria scesa da 42mila unità a 37.784.

Ad esplicitare le difficoltà, guardando però all'intero panorama italiano, Eugenio Sarno, Segretario Generale della Uil Penitenziari: "...E se non si può certo continuare ad aprire nuove strutture senza assumere personale è anche vero che qualche unità in meno nei palazzi del potere potrebbe alleviare i sacrifici di quel personale che per garantire la funzionalità delle carceri spesso è costretto a rinunciare ai propri diritti elementari come riposi settimanali e ferie". Venerdì prossimo il sindacato incontrerà il neoministro della giustizia Severino a cui verranno esposti queste problematiche.

Annuncio promozionale

Ricevi le notizie di questa zona nella tua mail. Iscriviti gratis a FirenzeToday!

AGGIORNAMENTI VIA MAIL



Dati Organici per Provveditorati

Situazione al 31 ottobre 2011

Toscana	Organico Previsto	Unità assegnate	Unità Presenti al 31 ottobre 2011	polizia Penitenziaria in servizio in istituti Penitenziari	Differenza previsto - presenti
Polizia Penitenziaria	3021	2391	2140	2078	-881
Dirigenti	39	23	24		-15
Educatori	104	71	68		-36
Assistenti Sociali	121	99	88		-33
Contabili	97	73	63		-34

Condividi

COMMENTA

Installare il Fotovoltaico?

Ci sono 7 cose che devi sapere prima di installare il fotovoltaico: [clicca qui](#)

I PIÙ COMMENTATI

- Chi era Gianluca Casseri, l'uomo della strage dei senegalesi?
- Incidente a Montespertoli: svaligiano tre case poi fanno un frontale
- Corteo contro il razzismo: ventimila per ricordare Mor e Modou

I PIÙ LETTI

- Uccide due senegalesi e ne ferisce gravemente tre, poi si suicida
- Chi era Gianluca Casseri, l'uomo della strage dei senegalesi?
- La strage dei mercati di Firenze: 2 senegalesi uccisi, altri 3 gravi

TEMI CALDI

- droghe furti incidenti stradali
- manifestazioni morti omicidi proteste scioperi sparatorie trasporti

SONDAGGIO

Capodanno 2011 dove vai ?

- Festa di piazza
- In famiglia
- Con gli amici

Condividi Segnala una violazione Blog successivo»

Crea blog Entra



20111219

CARCERI: MANCANO POLIZIOTTI, EDUCATORI, ASSISTENTI SOCIALI E DIRETTORI



19/12/2011 - " Per comprendere appieno la reale portata delle deficienze organiche in seno al Corpo di Polizia Penitenziaria occorre ricordare che nel 2001, quando ne fu decretata la pianta organica, erano in servizio circa 42mila unità, con una popolazione detenuta attestata intorno alle 45mila presenze.

Dieci anni dopo con una popolazione detenuta che ha sfondato quota 68mila, con molti istituti penitenziari nuovi e qualche decina di nuovi padiglioni attivati, la polizia penitenziaria conta 37.784

unità. In sintesi negli ultimi dieci anni la popolazione detenuta è aumentata del 51% mentre l'organico della polizia penitenziaria ha subito un decremento di circa il 9%. Ogni ulteriore commento ci pare davvero inutile"

E' quanto dichiara Eugenio SARNO, Segretario Generale della UIL Penitenziari, che illustra i risultati di uno studio effettuato sulle vacanze organiche del personale rilevate dal DAP al 31 ottobre 2011.

" Quelle delle carenze organiche costituisce una delle più gravi criticità, ed è evidente che questa situazione è di grave nocimento al raggiungimento degli obiettivi di rieducazione e risocializzazione che la Costituzione affida al sistema penitenziario e determina anche un grave vulnus alla sicurezza sociale. A scorrere bene i dati - prosegue SARNO - si appalesano forti vacanze organiche anche nei profili degli operatori demandati al trattamento intramoenia. All'appello, infatti, mancano 93 dirigenti, 318 contabili, 494 assistenti sociali e 325 educatori. Questi numeri sono parte integrante della deriva dell'universo penitenziario che, nel solo 2011, conta 65 suicidi, 945 tentati suicidi, oltre 5000 atti di autolesionismo grave e circa 400 agenti penitenziari feriti per aggressioni subite da detenuti "

Ma è soprattutto la situazione organica della polizia penitenziaria a finire sotto la lente di ingrandimento della UIL Penitenziari

" Al dato complessivo delle circa 3.800 unità mancanti all'organico decretato (comunque inattuale rispetto alla situazione attuale) occorre sottolineare come siano ben 3.105 i baschi blu che operano in strutture non penitenziarie (di cui circa 750 nei PRAP, circa 300 nelle Scuole, circa 160 negli UEPE, 45 al magazzino Vestiario e circa 1100 al DAP), a cui occorre sommare le 231 unità che operano in altre Amministrazioni o Enti. Noi riteniamo che di fronte alla desertificazione dei contingenti operativi tutto ciò sia insostenibile e pertanto auspichiamo che il Capo del DAP ma lo stesso Ministro Severino vogliano aprire un confronto sulla questione. Di certo il prossimo 23 dicembre quando incontreremo il Ministro della Giustizia questo sarà uno degli argomenti che vorremmo affrontare.

Non è possibile che circa il 10% dell'intero organico della polizia penitenziaria sia destinato a strutture non operative. Sono circa 150 i poliziotti penitenziari - elenca il Segretario Generale della UIL Penitenziari - applicati presso sedi giudiziarie, 37 quelli distaccati presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, 13 al Ministero dell'Interno, 3 alla Corte dei Conti e così via. Qualcuno ci dica perché alcune unità di polizia penitenziaria sono distaccate nei posti più disparati : al Ministero della Salute, alla regione Molise, alla regione Sicilia, al Consiglio di Stato piuttosto che alla CONSOB o addirittura alla Commissione di garanzie per gli scioperi! Allo stato, tra l'altro, è praticamente impossibile conoscere il numero esatto del contingente di polizia penitenziaria in servizio negli uffici del Ministero di Via Arenula. Occorre fare chiarezza e razionalizzare l'impiego del personale.

Noi vorremmo qualche usciere in meno e qualche poliziotto in più nelle carceri. A tal proposito ci pare eclatante il dato che emerge nel Lazio : a fronte di 5044 poliziotti penitenziari in regione, solo 3275 operano in carcere. Ben 1769 sono quelli impiegati in strutture amministrative. E - chiosa SARNO - se non si può certo continuare ad aprire nuove strutture senza assumere personale è anche vero che qualche unità in meno nei palazzi del potere potrebbe alleviare i sacrifici di quel personale che per garantire la funzionalità delle carceri spesso è costretto a rinunciare ai propri diritti elementari come risposi settimanali e ferie".

IL PARCO DEI NEBRODI
testata giornalistica dei Nebrodi
Reg. Tribunale di Patti 12/3/1992

un sms al 45590 per gli alluvionati messinesi



clicka sopra

HOME
REDAZIONE
EMAIL: nebrodiedintorni@gmail.com

Seleziona lingua

Powered by Google Traduttore

previsioni meteo dal 19 al 22 dicembre 2011



leggi tutto>>

cerca nel blog

powered by Google

le notizie gratis sulla tua email

archivio notizie

Uil Penitenziari: “Nei carceri mancano poliziotti, ma anche educatori e direttori”

LUNEDÌ 19 DICEMBRE 2011 11:46

INES DE MARCO

VISITE: 158

ECCE - “Negli ultimi dieci anni la popolazione detenuta è aumentata del 51% mentre l’organico della polizia penitenziaria ha subito un decremento di circa il 9%. Ogni ulteriore commento ci pare davvero inutile”. A denunciarlo è Eugenio Sarno, segretario generale della Uil Penitenziari, che illustra i risultati di uno studio effettuato sulle vacanze organiche del personale rilevate dal DAP al 31 ottobre 2011.

“Per capire appieno la reale portata delle deficienze organiche in seno al corpo di polizia penitenziaria occorre ricordare che nel 2001, quando ne fu decretata la pianta organica, erano in servizio circa 42mila unità, con una popolazione detenuta attestata intorno alle 45mila presenze. Dieci anni dopo con una popolazione detenuta che ha sfondato quota 68mila, con molti istituti penitenziari nuovi e qualche decina di nuovi padiglioni attivati, la polizia penitenziaria conta 37.784 unità”.



Ha continuato Sarno, il quale ribadisce come le carenze organiche costituiscano una delle più gravi criticità per il raggiungimento degli obiettivi di rieducazione e risocializzazione che la Costituzione affida al sistema penitenziario e determina anche un grave vulnus alla sicurezza sociale.

“A scorrere bene i dati si appalesano forti vacanze organiche anche nei profili degli operatori demandati al trattamento intramoenia. All’appello, infatti, mancano 93 dirigenti, 318 contabili, 494 assistenti sociali e 325 educatori. Questi numeri sono parte integrante della deriva dell’universo penitenziario che, nel solo 2011, conta 65 suicidi, 945 tentati suicidi, oltre 5000 atti di autolesionismo grave e circa 400 agenti penitenziari feriti per aggressioni subite da detenuti”.

Ma è soprattutto la situazione organica della polizia penitenziaria a finire sotto la lente di ingrandimento della Uil: “Al dato complessivo delle circa 3.800 unità mancanti all’organico decretato (comunque inattuale rispetto alla situazione attuale) occorre sottolineare come siano ben 3.105 i baschi blu che operano in strutture non penitenziarie (di cui circa 750 nei PRAP, circa 300 nelle Scuole, circa 160 negli UEPE, 45 al magazzino Vestiario e circa 1100 al DAP), a cui occorre sommare le 231 unità che operano in altre amministrazioni o enti”. Chiosa Sarno: “Noi riteniamo che di fronte alla desertificazione dei contingenti operativi tutto ciò sia insostenibile e pertanto auspichiamo che il capo del Dap ma lo stesso Ministro Severino vogliano aprire un confronto sulla questione. Di certo il prossimo 23 dicembre quando incontreremo il Ministro della Giustizia questo sarà uno degli argomenti che vorremmo affrontare”.